



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA
DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
PER L'ANNO 2013**

Relazione illustrativa

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	In data 19.06.2013 è stata siglata la Pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica</u> (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof. Giancarlo Maccarini – Prorettore delegato ai rapporti con il personale tecnico amministrativo;• Dott. Giuseppe Giovanelli – Direttore Generale. <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u></p> <ul style="list-style-type: none">• RSU (CUB Scuola Università Ricerca e FLC CGIL);• CSA di CISAL Università;• CISAS Università• CISL Università;• CONFASAL Università;• FLC-CGIL (Lombardia e Bergamo);• UIL RUA Regionale;• USB Pubblico Impiego. <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u></p> <ul style="list-style-type: none">• RSU (CUB Scuola Università Ricerca e FLC CGIL);• CISL Università;• FLC-CGIL (Lombardia e Bergamo).
Soggetti destinatari	Personale tecnico amministrativo, categoria B, C, D e EP.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">• Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (art. 87 CCNL 16.10.2008);• ripartizione del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (art. 87 CCNL 16.10.2008);• indennità accessoria mensile (IAM);• modalità di ripartizione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;• indennità di responsabilità;• modalità di riparto delle risorse derivanti da attività conto terzi;• partecipazione del personale di categoria EP ad una quota del Fondo Comune di Ateneo;• valutazione;• pubblicità dei dati relativi ai compensi erogati;• disposizioni finali.



Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>In data 24.06.2013 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la compatibilità economico-finanziaria, Verbale n. 5 del 24.06.2013, in ordine alla costituzione del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, ex art. 87 del CCNL 16.10.2008, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2013.</p> <p>Nella stessa data il Collegio ha formulato un invito all'Amministrazione "a tener conto dei principi fissati, da ultimo, anche dalla legge n. 150/2009, nonché da quelli definiti dalla giurisprudenza ormai consolidata civile specie della Corte dei Conti e dall'Aran in propri pareri in materia; ciò al fine di collegare la distribuzione delle risorse di cui trattasi a processi di selettività legati a performance di produttività soggetta a valutazione".</p> <p>Per tale ragione il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.06.2013, ha dato mandato alla delegazione di Parte pubblica di svolgere un supplemento di contrattazione.</p> <p>A seguito di successivi approfondimenti sul contenuto della Pre-intesa, non ultimo nell'incontro convocato dal Prefetto di Bergamo, la Parte pubblica in quella sede rappresentata dal Rettore, dal Prorettore delegato ai rapporti con il personale tecnico-amministrativo e dal Direttore Generale vicario, ha ritenuto di condividere i contenuti della Pre-intesa, ritenendola coerente con il richiamo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e con gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Pertanto la Pre-intesa è stata nuovamente sottoposta al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti e in data 7.10.2013 è stata acquisita la certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art. 40, c. 3-sexies e dell'art. 40-bis, c. 1 del D.lgs. 165/2001, così come specificato nel Verbale n. 7 del Collegio dei Revisori dei Conti del 7.10.2013.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2013-2015 previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 con Decreto Rettorale Repertorio n. 231/2013 - prot. n. 9406/VI/7 del 19/4/2013.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con Decreto Rettorale Repertorio n. 75/2012 - prot. n. 2042/VI/007 del 1.2.2012. Il Programma deve essere aggiornato entro il 31.01.2014 a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 33/2013, così come specificato dalla Delibera n. 50/2013 della CIVIT. Con l'entrata in vigore del D.lgs. 33/2013 l'art. 11 del D.lgs. 150/2009 è stato abrogato pertanto il Programma per la Trasparenza deve essere adottato ai sensi dell'art. 10 del decreto in oggetto.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009; sono stati organizzati degli incontri con studenti e enti finanziatori per presentare l'Università, i servizi erogati e i bilanci e il Piano è stato sottoposto all'attenzione di tutti i Responsabili dei Centri Autonomi di Spesa (individuati ai sensi del vigente Regolamento AM.Fi.CO). Inoltre sono stati pubblicati i dati di cui all'art. 10, c. 8 e art. 20 del D.lgs. 33/2013.</p> <p>La Relazione della performance 2012 è stata adottata con Decreto Rettorale Repertorio n. 335/2013 - prot. n. 15417/VI/7 del 28.06.2013 e validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, c. 6 del D.lgs. n. 150/2009, nella seduta del 9.09.2013.</p>
Eventuali osservazioni		



Modulo 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

• Articolo 1

L’articolo 1 del Contratto Collettivo Integrativo per l’anno 2013 riporta le risorse del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, ex art. 87 del CCNL 16.10.2008.

La costituzione del Fondo è stata certificata dai Revisori dei Conti in data 24.06.2013, come risulta dal Verbale n. 5 del Collegio dei Revisori dei Conti del 24.06.2013, e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2013.

• Articolo 2

L’articolo 2 mette in evidenza l’utilizzo del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, ai sensi dell’art. 88 del CCNL 16.10.2008: le risorse sono utilizzate per la corresponsione dell’Indennità Accessoria Mensile (IAM), ai sensi dell’art. 88, c. 2, lett. f), per l’erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ai sensi dell’art. 88, c. 2, lett. d), e per corrispondere l’Indennità di Responsabilità per il personale delle categorie B, C e D, ai sensi dell’art. 88, c. 2, lett. b).

• Articolo 3

L’articolo 3 stabilisce gli importi dell’Indennità Accessoria Mensile (IAM) distinti il personale di categoria B, C e D e le modalità di corresponsione: è erogata mensilmente, per dodici mensilità, proporzionalmente al regime di impiego (tempo pieno e tempo parziale), non spetta nei primi 10 giorni di assenza per malattia, per ogni evento nell’anno, ai sensi dell’art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, ed è proporzionata al trattamento economico fisso e continuativo, pertanto non spetta nei giorni di assenza non retribuita o retribuita parzialmente.

• Articolo 4

L’articolo 4 definisce i criteri per la distribuzione dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi e rimanda al successivo art. 6, più precisamente all’art. 6, lett. b), per le modalità di distribuzione delle risorse in oggetto.

• Articolo 5

L’articolo 5 definisce i criteri per la corresponsione dell’Indennità di Responsabilità apportando una modifica all’importo da erogare a seguito di valutazione negativa: se i titolari di una posizione organizzativa conseguono una valutazione inferiore a 6 punti su 15, non percepiscono alcuna indennità e saranno recuperati gli importi già erogati (2/3 dell’Indennità di Responsabilità è corrisposta mensilmente, l’1/3 rimanente a saldo a seguito della verifica dei risultati conseguiti, ai sensi dell’art. 91, c. 4 del CCNL del 16.10.2008).

• Articolo 6

L’articolo 6 definisce le modalità di ripartizione delle risorse derivanti da attività per conto terzi, più precisamente del Fondo Comune di Ateneo.

Il Fondo sarà diviso in due quote:

- una quota è pari al 30% dell’ammontare complessivo del FCA e sarà distribuita in parti uguali fra tutto il personale di categoria B, C e D, senza distinzione fra le categorie, senza tener conto della valutazione conseguita e delle assenze dal servizio;
- una quota è pari al 70% dell’ammontare complessivo del FCA e sarà corrisposta secondo la categoria di appartenenza, l’orario di lavoro (tempo pieno/tempo parziale) e la valutazione conseguita. Tale quota sarà decurtata di un importo proporzionale al periodo di assenza superiore a 30 giorni, secondo i coefficienti concordati.

La fase preliminare alla distribuzione delle risorse al personale è la costituzione di un budget per ogni Servizio, calcolato in base al totale dei punti parametrici assegnati a ciascuna struttura. Le variabili che intervengono nel calcolo dei punti parametrici sono le seguenti: a) il numero di dipendenti in servizio, in ragione del periodo di permanenza presso la struttura, la categoria di appartenenza e l’orario di lavoro; b) un parametro/coefficiente compreso tra 1 e 1,3, individuato



dal Direttore Generale con proprio atto, che tenga conto della strategicità e del carico di lavoro di ciascuna struttura.

Il personale che percepisce il conto terzi diretto non partecipa alla distribuzione del FCA.

• **Articolo 7**

L'articolo 7 definisce le limitazioni per il personale che partecipa direttamente all'attività in conto terzi con riferimento sia alla corresponsione del trattamento accessorio sia dei compensi di conto terzi diretto.

• **Articolo 8**

Per la prima volta si è introdotto il personale di categoria EP nell'Accordo per la distribuzione del Fondo Comune di Ateneo: parteciperà alla distribuzione del FCA limitatamente alla quota pari all'1% degli importi che residuano a conclusione della gestione dei progetti comunitari, in base alla valutazione e a un parametro compreso fra 1 e 1,3 assegnato dal Direttore Generale.

• **Articolo 9**

L'articolo 9 precisa che le schede di valutazione sono illustrate ai dipendenti nell'ambito di un colloquio con il Responsabile di riferimento o con il Direttore Generale e, in caso di disaccordo con il punteggio attribuito, individua la figura cui fare riferimento al fine di presentare le proprie osservazioni.

• **Articolo 10**

L'articolo 10 definisce le modalità di pubblicità dell'esito della ripartizione del Fondo accessorio e del Fondo Comune di Ateneo.

• **Articolo 11**

L'articolo 11 stabilisce che l'Accordo rimane in vigore fino a quando non verrà stipulato un nuovo Contratto Integrativo o comunque fino a che non intervenga un rinnovo del CCNL.

L'articolato del Contratto disciplina i criteri di distribuzione del trattamento accessorio nel rispetto degli ambiti riservati alla legge e alla contrattazione.

Il Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2013 prevede tre linee distributive dell'incentivazione complessiva:

1. Indennità Accessoria Mensile (IAM);
2. Indennità di Responsabilità;
3. Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Con riferimento a tali modalità distributive, soltanto quella riferita all'Indennità Accessoria Mensile non prevede una valutazione, anche se l'importo da assegnare a ciascun dipendente è differenziato sulla base della categoria di inquadramento, proporzionato al regime di impiego e soggetto alle ritenute per le assenze dal servizio. È solo il caso di precisare, come riportato all'art. 3 della Pre-intesa in oggetto, che tale Indennità è prevista dall'art. 88, c. 2 lett. f) del CCNL del 16.10.2008 come una componente distributiva del "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale".

L'importo destinato alle Indennità di Responsabilità, oltre che interessare un numero limitato di dipendenti e quindi rispondere al criterio di selettività, viene corrisposto sulla base di una specifica valutazione svolta dal Direttore Generale o dal Responsabile di Servizio, così come previsto all'art. 5 del CCI 2013 ed in ossequio ai contenuti del D.lgs. 150/2009.

Per quanto concerne la terza linea d'incentivazione, correlata alla produttività e al miglioramento dei servizi, occorre precisare che le risorse ad essa destinate sono quelle residue dal Fondo ex art. 87 del CCNL del 16.10.2008 oltre a quelle derivanti dal Fondo Comune di Ateneo, alimentato dai proventi delle attività in conto terzi ai sensi dello specifico Regolamento di Ateneo. L'importo presunto che andrà a finanziare tale linea di incentivazione è stimato in circa il doppio di quanto destinato all'Indennità Accessoria Mensile.

Entrando nel merito della modalità distributiva, si specifica quanto segue:

- una quota pari al 30% dell'ammontare complessivo del FCA è distribuita in parti uguali fra tutto il personale di categoria B, C e D;



- una quota pari al 70% del FCA e le risorse che residuano dal Fondo ex art. 87 del CCNL del 16.10.2008 sono corrisposte in relazione alla categoria di appartenenza, all'orario di lavoro (tempo pieno/tempo parziale) e alla valutazione conseguita.

Da ciò si evince come la parte preponderante della somma complessiva venga erogata al personale sulla base della valutazione individuale, espressa dai Responsabili di Servizio o dal Direttore Generale. Tale valutazione permetterà quindi una distribuzione differenziata e commisurata all'apporto individuale.

È opportuno anche evidenziare un aspetto innovativo del Contratto sottoscritto: l'introduzione di un parametro, che può variare da 1 a 1,3, individuato dal Direttore Generale in relazione alla strategicità e al carico di lavoro con riferimento al Piano della Performance, da utilizzare per la determinazione della quota di spettanza di ciascun servizio. Si perviene così ad un più esplicito collegamento tra l'erogazione dell'incentivo al personale e la valutazione circa il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano della Performance e ciò in linea con quanto previsto dal D.lgs. 150/2009.

Il Contratto integrativo sottoscritto quindi si pone solo l'obiettivo di incentivare l'apporto individuale oltre che la performance complessiva dei Servizi, con particolare riferimento alle attività individuate come "strategiche" dagli Organi di governo.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo è stata certificata dai Revisori dei Conti in data 24.06.2013, come risulta dal Verbale n. 5 del Collegio dei Revisori dei Conti del 24.06.2013, e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2013.

Di seguito le risorse che costituiscono il Fondo.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

L'articolo 1, c. 189 della L. 266/2005 (finanziaria 2006), così come modificato dall'art. 67, c. 5 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008, dispone che "A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato [...] e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...] ridotto del 10 per cento".

Il Fondo certificato per l'anno 2004 è pari a € 348.608,65 a cui si sommano gli incrementi disposti dall'art. 41 del CCNL 27.01.2005 (BE 2002/2003) che decorrono dall'1.1.2003, pari a € 10.622,90. L'ammontare complessivo del fondo 2004 è quindi pari a € 359.231,55 e la decurtazione di cui all'art. 67, c. 5 sopra citato è pari a € 35.923,16. Tale decurtazione è riversata annualmente al Bilancio dello Stato.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi previsti dai CCNL che non sono suscettibili di modifiche: adeguamento ex art. 5 del CCNL del 28.03.2006, pari a € 7.567,93, e adeguamento previsto dall'art. 87, c. 1 lett. c) del CCNL del 16.10.2008, pari a € 17.120,81.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Le risorse del Fondo che hanno carattere stabile sono:

- la RIA del personale cessato a decorrere dall'anno 2002, riferita sia al personale di categoria B, C e D sia al personale di categoria EP. L'importo complessivo è pari a € 7.455,10 e non ha subito incrementi rispetto al Fondo 2010;
- i differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati, riferiti sia al personale di categoria B, C e D sia al personale di categoria EP. L'importo complessivo è pari a € 13.299,77 e non ha subito incrementi rispetto al Fondo 2010. Il differenziale della cessazione intervenuta nel corso dell'anno 2012 ha, stante il blocco del Fondo all'anno 2010, unicamente valore variabile pertanto inserito nelle *Risorse variabili*;



- i differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria per i passaggi di categoria, riferiti sia al personale di categoria B, C e D sia al personale di categoria EP. L'importo complessivo è pari a € 42.811,17 e non ha subito incrementi rispetto al Fondo 2010;
- l'incremento della dotazione organica, ai sensi dell'art. 87, c. 2 del CCNL del 16.10.2008, corrisponde alla quota proveniente dal disciolto ISU di Bergamo, Servizio per il Diritto allo Studio, il cui personale è transitato dai ruoli della Regione Lombardia nei ruoli dell'Università a decorrere dall'1.7.2007. Tale passaggio ha comportato un trasferimento, da parte della Regione Lombardia, di una quota pari a € 11.894,75 per il trattamento accessorio dei dipendenti transitati nei ruoli dell'Università. La quota non ha subito variazioni rispetto al Fondo 2010.

Sezione II – Risorse variabili

Risorse che non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010

In questa sezione sono espresse le risorse variabili che incrementano il Fondo per l'anno 2013 ma che non sono sottoposte alla calmierazione di cui all'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010:

- le somme non distribuite del Fondo per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 88, c. 5 del CCNL 16.10.2008, pari a € 14.960,01, attestate con Determinazione del Direttore Generale Repertorio n. 161/2013, prot. n. 6115/VI/6 del 13.03.2013;
- i differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati nel corso dell'anno 2012, riferiti sia al personale di categoria B, C e D sia al personale di categoria EP. Questa voce si riferisce ad un'unità di personale cessata nel corso dell'anno 2012, con riferimento sia al differenziale annuo sia alle mensilità residue dell'anno di cessazione (6,5 mensilità essendo cessata a metà giugno del 2012); tali risorse sono da imputare al fondo *una tantum*, per un importo complessivo pari a € 1.906,58;
- i risparmi da straordinario, ai sensi dell'art. 86, c. 4 del CCNL del 16.10.2008: importo da definire a consuntivo. L'importo del Fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2013 è pari a € 15.000 e la liquidazione delle ore straordinarie avviene per prassi nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento del fondo straordinario. I risparmi possono essere quantificati solo in seguito alla liquidazione delle ore straordinarie dell'anno 2013 e sono imputati al Fondo 2013, nella fase di distribuzione dei "compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi", così come disposto dall'art. 2 del CCI 2013, che di norma vengono distribuiti a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento del Fondo accessorio;
- la quota del Fondo Comune di Ateneo, derivante da attività per conto terzi e programmi comunitari, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. q) del CCNL 16.10.2008: importo quantificabile solo a chiusura dell'esercizio 2013;
- i risparmi delle Indennità di Responsabilità, di cui all'art. 88, c. 2, lett. b): importo da definire a consuntivo. Se in fase di liquidazione del terzo spettante dell'Indennità di Responsabilità si realizzano dei risparmi, essi confluiscono nella voce "compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi", così come disposto dall'art. 2 del CCI 2013.

Sezione III – Decurtazioni dal Fondo

In questa sezione vengono riportati i vincoli normativi che limitano o riducono l'ammontare del Fondo:

- la decurtazione del 10% ex art. 67, c. 5 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008, pari a € 35.923,16;
- non si effettuano progressioni economiche orizzontali per l'anno 2013, pertanto non deve essere accantonata alcuna quota da trasferire nel pertinente capitolo di bilancio, ai sensi dell'art. 88, c. 4 del CCNL 16.10.2008;
- le decurtazioni operate ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale): non si operano tali decurtazioni in quanto il limite del 2010 non è superato se si considerano i Fondi 2010 e 2013 al netto delle poste non soggette a calmierazione. Inoltre non vi è una riduzione di personale (nel corso dell'anno 2013 dovrebbero prendere servizio 3 unità di personale e non ci dovrebbero essere cessazioni) per cui il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

fondo non deve essere decurtato proporzionalmente al personale cessato, come si evince dal prospetto sotto riportato:

	ANNO 2010	ANNO 2013
personale TA in servizio all'1.1	207	209
personale TA in servizio al 31.12	207	209*
MEDIA	207	209

*Entro la fine dell'anno 2013 dovrebbero essere assunte almeno tre unità di personale

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposta a certificazione

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa è stata oggetto di certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.06.2013 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2013. Le risorse sottoposte a certificazione sono le seguenti:

Costituzione del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale - ANNO 2013	
Fondo 2004 ex-art. 1, comma 189, Legge 266/2005	€ 348.608,65
Adeguamento ex. art. 41 del CCNL 27.01.2005 BE 2004/05 a decorrere da 1.1.2003	€ 10.622,90
Decurtazione del 10% ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 35.923,16
TOTALE FONDO AL 2004	€ 323.308,40
Adeguamento ex art. 5 del CCNL 28.03.2006	€ 7.567,93
Adeguamento previsto dall'art. 87 comma 1 lett c) CCNL 16.10.2008	€ 17.120,81
Addendi:	
Accantonamento RIA dipendenti cessati (art. 87.1 lett. d) CCNL 16.10.2008	€ 7.455,10
Differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008	€ 13.299,77
Differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria per <u>PASSAGGI DI CATEGORIA</u> ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008	€ 42.811,17
TOTALE	€ 411.563,17
Detrazioni:	
Quota trasferita al capitolo stipendi del personale di Ateneo per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria (art. 88 CCNL) per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010	€ 239.032,74
Detrazione fondo 2013 ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00
TOTALE FONDO 2013 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI	€ 172.530,43
RISORSE che non rilevano ai fini del limite 2010:	
Quota ex ISU - risorsa a carattere stabile -	€ 11.894,75
Differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008 (CESSATI ANNO 2012) - risorsa a carattere variabile -	€ 1.271,05
Rateo differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008 (CESSATI ANNO 2012) - risorsa a carattere variabile -	€ 635,53



Somme non distribuite FONDO 2012:	
risparmio derivante dalla fase di distribuzione del FONDO (confronta determinazione DG Rep. n.161/2013, prot. n. 6115/VI/6 del 13.3.2013)	€ 14.960,01
Risparmio su FONDO STRAORDINARIO 2013 - da quantificare a consuntivo - risorsa a carattere variabile -	€ 0,00
Risparmio su INDENNITA' DI RESPONSABILITA' 2013 - da quantificare a consuntivo - risorsa a carattere variabile -	€ 0,00
TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE PER L'ANNO 2013	€ 28.761,34
TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2013	€ 201.291,77

In sintesi:

- il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione è pari a € **423.457,92** (€ 411.563,17 + € 11.894,75). L'importo comprende il costo delle PEO trasferito a bilancio;
- il totale delle risorse variabili sottoposte a certificazione è pari a € **16.866,59** (totale delle risorse aggiuntive non rilevanti ai fini del limite 2010, pari a € 28.761,34 a cui si deve sottrarre la quota a carattere stabile pari a € 11.894,75 oppure come somma delle risorse variabili di cui alla Sezione II: € 1.271,05 + 635,53 + 14.960,01);
- il totale del Fondo sottoposto a certificazione è pari a € **440.324,51**.

Il Fondo disponibile alla contrattazione è dato dal totale del Fondo sottoposto a certificazione, ossia € 440.324,51 a cui devono essere sottratte le risorse che finanziano le progressioni economiche, ossia € 239.032,74. Ne consegue che il Fondo disponibile per l'anno 2013 è pari a € 201.291,77.

Il Fondo sottoposto a certificazione, comprensivo degli oneri a carico dell'ente, è pari a € 277.178,77. Per determinare gli oneri a carico dell'Amministrazione è stata applicata, all'ammontare complessivo del Fondo disponibile alla contrattazione, l'aliquota massima prevista per il trattamento accessorio, pari al 37,7%.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La quota trasferita al capitolo stipendi per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, c. 193 della L. 266/2005 e dall'art. 88, c. 4 del CCNL 16.10.2008, comprensiva delle progressioni effettuate dall'anno 2005 fino all'anno corrente, è pari a € **239.032,74**. La quota delle progressioni orizzontali a carico del bilancio, valore storico 2004, è pari a € **77.796,91**. Il totale delle risorse allocate all'esterno del Fondo è pari a € **316.829,65**.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le uniche poste non negoziate, che hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, corrispondono al costo storico delle progressioni economiche orizzontali, poiché già giuridicamente perfezionate. L'importo è pari a € 239.032,74 per le progressioni economiche effettuate dal 2004 ad oggi (v. sezione V del modulo precedente).

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Gli articoli 2 e 6 del CCI 2013 definiscono rispettivamente l'utilizzo del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale e del Fondo Comune di Ateneo.

Le risorse di cui all'art. 2 sono utilizzate per corrispondere l'Indennità Accessoria Mensile, ai sensi dell'art. 88, c. 2 lett. f) del CCNL del 16.10.2008, per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 88, c. 2, lett. d) del CCNL citato e per corrispondere l'Indennità di Responsabilità per il personale delle categorie B, C e D, ai sensi dell'art. 88, c. 2, lett. b) del CCNL.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

Le risorse di cui all'art. 6 sono distribuite per il 30% in parti uguali, per il 70% come compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Distribuzione delle risorse di cui all'art. 2:

A)	Indennità Accessoria Mensile (IAM)	€ 120.000,00
B)	Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi	€ 16.291,77
C)	Indennità di Responsabilità del personale cat. B, C e D	€ 65.000,00
TOTALE FONDO ACCESSORIO 2013		€ 201.291,77

Distribuzione delle risorse di cui all'art. 6:

A)	Quota pari al 30% del FCA – in parti uguali fra personale di categoria B, C e D	da definire a consuntivo (stima € 75.000)
B)	Quota pari al 70% del FCA - Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi -	da definire a consuntivo (stima € 175.000)
TOTALE FONDO COMUNE DI ATENEO 2013		da definire a consuntivo (stima € 250.000)

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Nessuna quota del Fondo 2013 deve ancora essere regolata.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione è pari a € 440.324,51, ossia alla somma delle sezioni I, II e III del presente modulo: € 239.032,74 (sezione I) + € 201.291,77 (sezione II) + € 0 (sezione III).

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La quota trasferita al capitolo stipendi per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, c. 193 della L. 266/2005 e dall'art. 88, c. 4 del CCNL 16.10.2008, comprensiva delle progressioni effettuate dall'anno 2005 fino all'anno corrente, è pari a € **239.032,74**. La quota delle progressioni orizzontali a carico del bilancio, valore storico 2004, è pari a € **77.796,91**. Il totale delle risorse allocate all'esterno del Fondo è pari a € **316.829,65**.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse stabili del Fondo. Si rileva che le destinazioni contrattate non hanno natura continuativa, anche con riferimento alle Indennità di Responsabilità che, seppur si possano intendere continuative e certe, di fatto non lo sono essendo revocabili;
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, in quanto la quota prevalente del Fondo per il trattamento accessorio (Fondo ex. art. 87 del CCNL del 16.10.2008 e FCA) disponibile per l'anno 2013 è distribuita a seguito di valutazione della performance individuale e, per i responsabili percettori dell'Indennità di Responsabilità, anche con riferimento alla performance della struttura di riferimento;
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni. Non effettuando delle PEO per l'anno 2013 non è necessaria la relativa attestazione di selettività.



Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi per il trattamento accessorio, di seguito messi a confronto, si riferiscono all'anno 2013 e 2012.

La costituzione del Fondo per l'anno 2012 è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti (v. Verbale n. 8/2012 del 13.12.2012 e Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 13.12.2012) e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2012.

	ANNO 2013	ANNO 2012	DIFFERENZA 2013 - 2012
Fondo 2004 ex-art. 1, comma 189, Legge 266/2005	€ 348.608,65	€ 348.608,65	€ 0,00
Adeguamento ex. art. 41 del CCNL 27.01.2005 BE 2002/03 a decorrere da 1.1.2003	€ 10.622,90	€ 10.622,90	€ 0,00
Decurtazione del 10% ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 35.923,16	€ 35.923,16	€ 0,00
TOTALE FONDO AL 2004	€ 323.308,40	€ 323.308,40	€ 0,00
Adeguamento ex art. 5 del CCNL 28.03.2006	€ 7.567,93	€ 7.567,93	€ 0,00
Adeguamento previsto dall'art. 87 comma 1 lett c) CCNL 16.10.2008	€ 17.120,81	€ 17.120,81	€ 0,00
Addendi:			
Accantonamento RIA dipendenti cessati (art. 87.1 lett. d) CCNL 16.10.2008	€ 7.455,10	€ 7.455,10	€ 0,00
Differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti <u>cessati</u> ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008	€ 13.299,77	€ 13.299,77	€ 0,00
Differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria per <u>PASSAGGI DI CATEGORIA</u> ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008	€ 42.811,17	€ 42.811,17	€ 0,00
TOTALE	€ 411.563,17	€ 411.563,17	€ 0,00
DECURTAZIONI:			
Quota trasferita al capitolo stipendi del personale di Ateneo per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria (art. 88 CCNL) per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010	€ 239.032,74	€ 239.032,74	€ 0,00
Detrazioni ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDO AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI	€ 172.530,43	€ 172.530,43	€ 0,00
RISORSE che non rilevano ai fini del limite 2010:			
Quota ex ISU - risorsa a carattere stabile -	€ 11.894,75	€ 11.894,75	€ 0,00
Differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti <u>cessati</u> ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008 - risorsa a carattere variabile -	€ 1.271,05 (cessati anno 2012)	€ 2.233,7 (cessati anno 2011)	- € 962,65
Rateo differenziali fra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria dei dipendenti cessati ex art. 87. c.1 lett. e) CCNL 16.10.2008 - risorsa a carattere variabile -	€ 635,53 (cessati anno 2012)	€ 1.116,89 (cessati anno 2011)	- € 481,36
Somme non distribuite FONDO anno precedente			
risparmi derivanti dalla fase di distribuzione del FONDO (v. determinazioni DG anno 2012 e anno 2013)	€ 14.960,01	€ 10.048,91	€ 4.911,10



quote non distribuite risultanti dal riconteggio del FONDO 2011	€ 0	€ 110.511,70	-€ 110.511,70
Risparmio su FONDO STRAORDINARIO	da definire a consuntivo	€ 4.521,75	
Risparmio su INDENNITA' DI RESPONSABILITA'	da definire a consuntivo	€ 338,88	

Da quanto sopra si evince che la differenza fra il Fondo anno 2013 e il Fondo anno 2012 consiste unicamente nelle poste che non rilevano ai fini del limite 2010.

Per quanto riguarda la destinazione del Fondo accessorio, la differenza fra il 2013 e il 2012 consiste sostanzialmente nella re-introduzione dell'Indennità Accessoria Mensile (IAM).

Si sottolinea che l'importo totale dei Fondi sotto riportati include le risorse che non rilevano ai fini del limite 2010, con l'eccezione delle quote derivanti dai risparmi del lavoro straordinario e dai risparmi dell'Indennità di Responsabilità, che, per entrambi gli anni considerati, confluiscono nella voce "compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi", così come disposto dall'art. 2 del Contratto Collettivo Integrativo dell'anno 2012, sottoscritto in data 8.01.2013, e dall'art. 2 del CCI 2013.

Infine si fa presente che l'ammontare complessivo del Fondo 2012 è comprensivo delle risorse non erogate dal 2007 che hanno costituito una risorsa variabile da imputare *una tantum* al Fondo 2012.

	ANNO 2013	ANNO 2012
Indennità Accessoria Mensile (IAM)	€ 120.000,00	€ 0,00
Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi	€ 16.291,77	€ 243.586,46
Indennità di Responsabilità del personale cat. B, C e D	€ 65.000,00	€ 64.750,00
Progressioni economiche orizzontali	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDO	€ 201.291,77	€ 308.336,46

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica di gestione

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. Le somme non utilizzate del Fondo 2012 sono state accertate con Determinazione del Direttore Generale, Rep. n. 161/2013, prot. n. 6115/VI/6 del 13.3.2013, per un importo pari a € 14.960,01 e confluiscono, ai sensi dell'art. 88, c. 5 del CCNL del 16.10.2008, sul Fondo Accessorio del 2013 (confronta la relativa voce indicata nel Modulo I – sezione IV).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione è stata effettuata dal Direttore Generale di concerto con la Responsabile del Servizio Contabilità, Controllo.

Bergamo, 7 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe Giovanelli)
f.to Giuseppe Giovanelli

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Dott.ssa Teresa Cuomo)
f.to Teresa Cuomo

Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Dott. Francesco Mauro)
f.to Francesco Mauro

Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Dott. Pietro Contaldi)
f.to Pietro Contaldi